

Dipartimento Sociale  
Direzione Regionale Politiche della Prevenzione e dell'Assistenza Sanitaria Territoriale  
Area Sanità Veterinaria 53/01

Prot. n. 66722 53/01

Roma, 17 9 MAG. 2010

Ai Sindaci dei Comuni del Lazio

Alle Comunità Montane del Lazio

Ai Direttori Generali  
delle Aziende Unità Sanitarie Locali  
della Regione Lazio

All'ANCI LAZIO  
Via de. Prefetti, 41  
00186 ROMA  
Fax 0668808460

E p. c. Alle Amministrazioni Provinciali  
del Lazio

Ai Coordinatori dei Servizi veterinari  
delle AA.UU.SS.LL del territorio  
regionale

Loro Sedi

Oggetto: Domande di finanziamento per l'anno 2010 relative alla ripartizione dei fondi ex lege 218/91 per progetti di sterilizzazione dei cani randagi e la costruzione e/o il risanamento dei canili pubblici.

Si fa riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 487 del 03/07/2007, pubblicata sul Supplemento Ordinario del B.U.R.L. n. 24 del 30/08/2007, che ha approvato le linee-guida per la ripartizione dei fondi stanziati dalla Legge quadro nazionale 281/91 per l'attuazione dei piani di controllo delle nascite attraverso la sterilizzazione dei cani randagi e/o a rischio di riproduzione incontrollata e per la costruzione e/o il risanamento dei canili pubblici.

Tale DGR ha previsto che il 75% delle risorse a disposizione siano investite nei programmi di contenimento delle nascite mentre il restante 25% venga assegnato per la costruzione e/o risanamento dei canili pubblici.

Per quel che riguarda i programmi di contenimento delle nascite si fa notare come sia intervenuta nel frattempo la Direttiva Regionale avente per oggetto: "Coordinamento delle funzioni amministrative e sanitarie in materia di animali d'affezione e di prevenzione del randagismo", (DGR n. 43 del 29/01/2010 - pubblicata sul B.U.R.L. n. 10 del 13 marzo 2010 S.O. n. 53), la quale ha previsto che i maschi e le femmine randagi catturati ed in età riproduttiva, per i quali è risultata infruttuosa

la ricerca del proprietario, prima della loro assegnazione ai canili rifugio, siano obbligatoriamente sterilizzati, dalle Aziende Unite Sanitarie Locali.

La stessa Direttiva ha precisato che i Comuni debbano intervenire, finanziando tali attività delle Aziende Sanitarie, anche utilizzando i fondi della legge 218/91.

In tal senso si ritiene opportuno che a livello territoriale siano sviluppate delle sinergie che evitino la eccessiva polverizzazione delle poche risorse a disposizione e che annualmente vengono messe a bando con poco successo, a dire la verità, dalla Regione, come testimonia l'esperienza di questi due anni.

Una possibile sinergia potrebbe concretizzarsi attraverso lo strumento della delega da parte dei Comuni nei confronti delle Aziende Sanitarie competenti per territorio, perché presentino domanda di finanziamento dei fondi in questione in nome e per conto del Comune stesso ed assicurino le prestazioni di sterilizzazione dei cani di cui sopra.

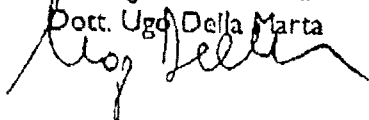
In conclusione, qualora gli Enti in indirizzo fossero interessati ad accedere a tali fondi, si rammenta che il termine ultimo per la presentazione delle domande, è il 30 giugno 2010 e requisito essenziale è l'aver rendicontato eventuali progetti finanziati negli anni precedenti, secondo i tempi stabiliti dalla DGR 487/2007, sia che riguardino i programmi di contenimento delle nascite che la costruzione e/o risanamento di canili pubblici.

Si prega l'ANCI Lazio di portare a conoscenza dei propri associati del contenuto della presente.

Nel restare a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente dell'Area

Dott. Ugo Della Marta



Il Direttore Regionale

Dr. Salvatore Calabretta

